

Sei famiglie sono alloggiate al monastero di Santa Chiara

FAENZA Sono 24 i profughi ucraini ospitati al monastero Santa Chiara di **Faenza** dalla Diocesi. Si tratta di sei famiglie che provengono da aree diverse dell' Ucraina. Come a casa Bersana, anche qui si sta formando una piccola grande comunità. Oltre ai volontari della Caritas e alla custode Anna, tanti parrocchiani di SanFrancescoe Sant' Ippolito si sono stretti attorno a queste famiglie. Una signora ha portato dei giochi per bambini, gli scout si sono offerti di fornire presenza notturna. E ogni giorno nasce un nuovo episodio di generosità. «Con delle mie amiche abbiamo un gruppo whatsapp che ormai coinvolge una trentina di persone - racconta Roberta, volontaria Caritas -. Ognuno dà il proprio contributo per aiutare, per esempio, facendo la spesa». «La situazione è in continua evoluzione - dice il direttore Caritas, don Marco Ferrini -. Con Prefettura e Comune, stiamo attivando le collaborazioni per l' ospitalità dei privati. Man mano valuteremo le soluzioni migliori a seconda delle fragilità. Umanamente sono testimone di un clima ricco di fiducia reciproca».

